



Federazione del Sociale

UNA FIRMA CONTRO IL PRECARIATO NEI POMPIERI

Conclusa a Milano la prima iniziativa pubblica per la raccolta di firme a sostegno della causa dei vigili del fuoco precari della città



Milano, 28/09/2005

L'iniziativa che ha visto da subito l'appoggio anche materiale della RdB-Cub, ha consentito la raccolta di oltre 2000 firme nei pochi giorni di esposizione del banchetto presso il castello Sforzesco.

Significativo il fatto che la maggior parte delle firme si sono riscontrate a partire dal pomeriggio del giorno 23 settembre, data concomitante con lo [show promosso dal ministro Pisanu](#) nella vicina piazza Cadorna.

Infatti, resisi conto della grave dicotomia di un insulso dispiegamento di forze (***nella realtà inesistenti***) e dall'altro di lavoratori e precari VVF che volantinando informavano sulle reali condizioni degli organici del comando di Milano, i cittadini si sono recati in gran numero ad apporre la propria firma a sostegno dell'[assunzione a tempo indeterminato](#) dei discontinui, <bn>obiettivo questo si a tutela della sicurezza dei cittadini.

Di seguito comunicato stampa del coordinamento

vigili del fuoco discontinui/precari Milano

vvfprecari.milano@libero.it

Il coordinamento Vigili del Fuoco Discontinui/Precari Milano ringrazia tutte le persone che nei giorni 23-24-25 Settembre sono venute a Milano in Piazza Castello per sostenere la nostra iniziativa.

Sono state raccolte più di 2.000 firme e distribuiti circa 3.500 volantini.

Ringraziamo anche tutti i giornalisti che ci hanno aiutato a diffondere il nostro messaggio e si sono resi disponibili a farlo per le prossime iniziative.

Rinnoviamo l'invito e vi comunicheremo le prossime iniziative.

Questo è il nostro messaggio: Attualmente il comando di Milano può contare su circa 900 unità operative suddivise in 4 turni per l'arco delle 24 ore, cioè poco più di 130/140 effettivi per ogni turno di servizio, per la popolazione di Milano e Provincia di circa 4 milioni di cittadini e con attività produttive, anche a rischio, tra le più alte in Europa.

La media europea è calcolata in "1 pompiere ogni 1.000 abitanti" quindi Milano sconta la carenza di alcune "migliaia" di unità per essere al passo con l'Europa!

Questa è la soluzione rapida e dai costi contenuti: l'assunzione dei precari locali che già operano sul territorio aiutando a garantire il normale servizio di soccorso per periodi di 20 gg alla volta ed in attesa da anni di un contratto a tempo indeterminato.

In fotogalleria in allegato a questi comunicati alcune immagine della raccolta firme

